Martedì 15 Novembre 1898 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXII — N. 272

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Associazioni: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, poi soci con diritto ad inserzioni, un anno ... L. 24; per gli altri ..... » 16; semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

Inserzioni: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

ALLA VIGILIA.

Domani, nell'aula magna del Palazzo di Montecitorio, Umberto I.o indirizzando la parola augusta ai Senatori e ai Deputati, parlerà all'Italia. Ma, poichè quella parola augusta rivelerà il pensiero dei *Ministri responsabili*, noi, pur accogliendola reverenti, da essa potremo arguire sotto quali auspicj incomincierà la seconda Sessione della ventesima Legislatura.

E l'Italia aspetta con fiducia la parola del Re, che dee porre fine a trepidanze circa le angustie presenti e circa l'avvenire della Patria.

Noi ricordando, negli scorsi giorni, i nomi de' Senatori e dei Deputati del Friuli, esternammo la speranza che non mancherà da essi contributo valido e diligente all'opera legislativa. E lasciammo intravedere un'altra speranza, cioè che specialmente tra gli eletti della Nazione le antiche divisioni della partigianeria non saranno ostacolo alla assennatezza di deliberazioni ormai imposte da necessità dello Stato e del Paese.

Che se, come sembra probabile, per notizie antecipate da indiscretezza gazzettiera, il programma che domani verrà annunciato dal Discorso della Corona, renderà sùbito manifeste divergenze essenziali d'opinioni, noi invochiamo che ogni proposta de' nuovi Ministri venga esaminata *obbjettivamente*, senza contumelie scandalose ed insidie demolitrici.

Il parlamentarismo italiano, per tante accuse mossegli negli ultimi anni, non gode più la simpatia sincera delle popolazioni, che dai maggiorenti suoi non trae esempio luminoso di virtù civili. Ed ora siamo ad un'altra prova; e se non riuscirà siffatta da confidare almeno in un prossimo riordinamento del meccanismo costituzionale, s'indebolirà la fede nelle patrie istituzioni.

Ed ognuno comprende il danno morale di ciò, e precisamente quando or ora commemoravasi lo Statuto, da cui scaturire dovevano elementi di libertà onesta e di prosperità per l'Italia!

Dunque da domani, con animo leale e con ansia di schietto patriotismo, tutti gl'Italiani volgeranno occhi ed orecchi alla scena di Montecitorio. E' quistione di sapere se i Ministri nuovi sieno all'altezza del loro còmpito; di scorgere alla Camera i gruppi personali sciogliersi forse, per facilitare il ricostituirsi di gruppi maggiori alla difesa di speciali *programmi di Governo*. Quindi, ecco cominciare anche per il nostro Giornale l'obbligo di un po' di *critica politica* sulle concrete proposte de' Ministri e sulle contro-proposte de' vecchi o nuovi Oppositori.

Domani la parola augusta di Re Umberto rianimerà il sentimento della Nazione a nuove speranze. Ebbene! Non avvenga che quell'invocazione alla concordia degli animi ed all'operosità del Parlamento, insieme ai gloriosi ricordi, si addimostri troppo presto inefficace contro il prepotere di passioni individuali e le perniciose abitudini della nostra vita politica!

Cose di Francia.

Interpellanza e incidenti alla Camera. Contro gli anarchici.

Parigi, 14. — *(Camera dei deputati).* — Il socialista *Fourniere* svolge la sua interrogazione sul procedimento intentato contro il libro di Gohier per ingiurie all'esercito. Nega che vi sieno gli estremi dell'ingiuria.

Dupuy, presidente del Consiglio, legge i passi incriminati del libro che rappresentano la caserma come una scuola di tutti i vizi.

Questa lettura provoca vivi incidenti. I socialisti applaudono le parole del libro incriminato, il centro protesta.

Approvasi l'amnistia pei delitti di stampa, di riunione, d'associazione e di sciopero.

La Camera respinge l'amnistia per gli anarchici.

Breton, socialista, presenta la mozione chiedente che si abroghino le leggi contro l'anarchia e ne chiede l'urgenza.

Dupuy respinge l'urgenza; dice che quelle leggi resero grandi servigi al paese. Soggiunge che il governo manderà prossimamente a Roma i delegati alla Conferenza anti-anarchica.

L'urgenza è respinta con 350 voti contro 98.

Gli interrogatori dinanzi la Cassazione.

Parigi, 14. — La Cassazione ha interrogato oggi il generale Zurlinden, e poi dalle 4 alle 5 il generale Chanoine.

Si dice che, fra le persone che verranno interrogate dalla Cassazione, sarà il signor De Valles, giudice istruttore del Tribunale della Senna.

De Valles, avendo incontrato, tempo fa a Melun, in un ricevimento, il capitano Lebrun-Renaud, gli chiese se fosse vero ciò che si dice delle confessioni che Dreyfus gli avrebbe fatte. Lebrun-Renaud avrebbe risposto: «Ma no, non mi ha confessato nulla.»

Si fa naturalmente molto caso di questa circostanza.

Ancora sui telegrammi cifrati di Panizzardi.

L'*Intransigeant* di Rochefort, malgrado le formali smentite avute, ripete ancora la storiella dei telegrammi cifrati del colonnello Panizzardi intercettati dal Ministero degli esteri francese. Questi telegrammi, secondo l'*Intransigeant*, annunciavano l'arresto di Dreyfus prima che fosse conosciuto o dimostravano i rapporti intercorsi con lui.

L'*Intransigeant*, invita la Cassazione a citare l'ex ministro degli esteri Hanotaux e il segretario d'ambasciata che egli aveva delegato all'ufficio di informazioni presso il ministero della guerra, il quale era riuscito a scoprire il cifrario usato da Panizzardi.

Un discorso di Busson alla Sorbona.

La *Tribuna* ha da Parigi: L'associazione filotecnica a Parigi celebrò il cinquantesimo anniversario della fondazione con una grande riunione nell'anfiteatro della Sorbona. La riunione era presieduta da Dupuy, assistito dal ministro dell'istruzione Leygues e dal presidente del consiglio municipale, Navarre.

Dopo un discorso di Dupuy, prese la parola Busson, presidente dell'associazione, il quale venne sospeso due mesi fa dalla sua cattedra di professore per aver espresso delle opinioni favorevoli a Dreyfus.

Busson trovò il modo di rinnovare la sua dimostrazione fin dal principio del discorso.

La prima sua frase fu questa: «Noi tentiamo di porre in luce gli spiriti; nessuno può farcene biasimo in questo momento in cui ciascuno desidera la libertà.» — Metà dell'assemblea scoppiò al grido di viva Picquart. Alla fine del discorso, Busson, rivoltosi a Dupuy, esclamò: «Nella nostra cara Francia la giustizia finisce sempre per trionfare e l'ultima parola resta alla verità con la vittoria della luce!» Gli astanti proruppero in applausi frenetici agitando i cappelli e sventolando i fazzoletti; le signore erano le più entusiaste.

Dupuy, rimasto impassibile durante questa dimostrazione, si limitò poi a ringraziare e lodare l'associazione.

—

Voci sulla morte di Dreyfus.

Parigi, 14. L'*Havas* comunicò stamane ai giornali la seguente notizia: Abbiamo ricevuto da Colmar un telegramma firmato Weill, in cui si annuncia la morte di Dreyfus. Finora non ci venne fatto di avere in proposito un'informazione ufficiale. Il suocero di Dreyfus, interrogato, rispose che, dopo le comunicazioni tranquillanti fatte due giorni or sono dal ministro delle colonie, egli non crede alla triste notizia.

La *Havas* aggiungeva che il suo corrispondente ordinario da Colmar non si chiama Weill.

In seguito la stessa agenzia, dopo aver telegrafato a Colmar per avere degli schiarimenti, informò i giornali che al suo corrispondente ordinario a Colmar non consta nulla affatto della morte dell'ex capitano.

Da altra parte si comunica avere il ministro delle colonie Guillain ricevuto iersera da Cajenna un telegramma relativo ad affari di servizio, nel quale non si fa menzione della supposta morte di Dreyfus.

I COSÌ DETTI «PARTITI POLITICI» IN FRIULI.

I.

Quando l'on. comm. Salvetti venne Prefetto tra noi, ci eravamo proposti di rammemorare i fasti patriotici dei Friulani, di presentargli i nostri *uomini politici ed amministrativi*, e di fargli comprendere quai sia l'interessamento della nostra Provincia alla vita pubblica. Or, in scritti precedenti, abbiamo parlato del *forte Friuli*; col nostro saluto ai tre Senatori ed ai nove Deputati, abbiamo a dire quanto conveniva, dei fatti loro; e riguardo alle doti degli *uomini amministrativi*, possiamo ritardare il discorso (riservandolo in prossimità alle elezioni pei Consigli della Provincia e dei Comuni), dacchè ormai il comm. Salvetti ha potuto apprezzarle da sè, sia col suo intervento al Consiglio provinciale, sia presiedendo la Giunta amministrativa, ed anche con le sue visite a parecchi Istituti. Dunque, perchè oggi argomento d'opportunità, restringeremo il discorso a considerare il grado di *partigianeria* del nostro Paese in rapporto con la Politica.

E per riconoscerlo, un dato si ha dai Deputati più recentemente eletti. Quindi, se sette si professano rigidamente costituzionali e soltanto due appartengono all'Estrema più o meno accentuata, c'è in questo fatto la prova che la generalità de' Friulani, malgrado delusioni e sconforti, non è travolta da utopie dottrinarie e proclive ad eccessi settarii.

Dalla Cronaca, poi, delle tante elezioni politiche avvenute dal 66 ad oggi, potrebbesi dedurre come sia stato sempre assai debole lo spirito di *partigianeria* nel nostro Paese, cosichè solo artificialmente, cioè per impulso di pochi ambiziosi o costretti ad ambire, e de' loro fautori cointeressati, apparve destarsi soltanto nelle elezioni generali del 76; ma allora era avvenuto il grande *rivolgimento parlamentare del 18 marzo!* Dopo, e per tempo breve, si tentò pur tra noi la *riazione della scavalcata Parte de' Moderati*, e vi fu ad ogni elezione un'apparenza di lotta, finchè si passò per la fase del *trasformismo*, ed anche allora apparve ridestata una tal quale vigoria di resistenza. Ma poi, e quasi subito, si rinunciò a galvanizzare Partiti, non compresi più dalla pluralità, e nelle elezioni seguenti elettori ed eletti si accomodarono alla meglio, assecondando gli umori dei Ministri che chiamavano alle urne.

Questa scarsa vitalità della Politica fra noi è dovuta alla mancanza di uomini eminenti che potessero, per l'autorità degli studj e della fama, funzionare da capi-Parte, ed alla noja dei gregarii quando capirono ben presto che già non venivano adoperati se non come strumento per omaggi d'occasione. Tuttavia, malgrado tanta deficienza, nelle elezioni prevalse il principio di preferire i nostri, non prestandosi ad *importazioni* men che necessarie o decorose, e pur nella mediocrità cercando di unire il carattere dell'onestà.

Ciò oggi rammentiamo sulle generali, perchè diffusamente ne abbiamo trattato altre volte; e come premessa ad un cenno sui *Partiti politici*, se così si possono chiamare, esistenti nel nostro Friuli.

Gli abitanti dei pianeti.

Immaginiamoci di avere davanti a noi una immensa sfera incandescente (il Sole) un milione e duecento ottantaquattro mila volte maggiore della Terra, e di vedergli girare intorno i pianeti seguenti: Mercurio a 15 milioni di leghe Venere a 26 milioni; la Terra a 37 milioni; Marte a 56; oltre 400 asteroidi a circa 100; Giove, il re dei pianeti 1279 volte maggiore della Terra, a 192; Saturno a 355; Urano a 710; e finalmente Nettuno a 1110 milioni di leghe. (1).

Che cosa sono queste distanze, confrontate a quelle che ci separano dalla più vicina stella, circa settemila volte più lontana che Nettuno dal Sole?

Che cosa sono queste meravigliose distanze confrontate a quelle di altre stelle, migliaia e milioni di volte più lontane?

Per averne un'idea, prendiamo ad unità di misura il cammino percorso dalla luce, che è di oltre 300 mila chilometri al minuto secondo, e ricordiamo che questa luce, per giungere a noi da alcune stelle, impiega cento, mille, centomila e più anni. Non è tutto. E' stato calcolato che da alcune nebulose la luce impieghi varie diecine di milioni di anni.

Questa incomprensibile distanza segna forse l'estremo limite del cielo stellato?

No. Questo limite si protrae ancora indefinitamente, e, se potessimo trasportarci col pensiero in quella lontana nebulosa, la cui distanza ci ha tanto colpiti, vedremmo altre stelle, altre nebulose, altri spazi infiniti, al di là di ogni limite immaginato da noi.

Queste enormi distanze sono assai eloquenti, e fanno sorridere pensando che per tanti secoli, l'ignoranza e la superbia dell'uomo hanno proclamato la Terra, questa molecola viaggiante nell'infinito, centro dell'universo ed unica sede della vita e del pensiero.

—

Il rapido sguardo, da noi dato al nostro sistema solare ed al circostante spazio celeste, è sufficiente per fornirci un'idea approssimativa di quello che rappresenti nell'universo questo granello di sabbia, che si chiama Terra; è più che sufficiente per darci un'idea della piccolezza e quasi della nullità del nostro pianeta, al confronto degli smisurati corpi celesti, che da ogni parte lo circondano.

Supporre che gli astri esistano unicamente per riscaldare ed illuminare

(1) La lega è 4 chilometri.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 91

UN' ARTISTA DA TEATRO.

(Dall'inglese).

— Vostra Eccellenza ha ella un lume? domandò tutto ad un tratto Temistocle, passandosi il capo fra il corpo di Nino e la porta, in modo da poter essere udito dall'interno.

— Sì. Lo ho spento.

— E fiammiferi? domandò egli ancora.

— Sì.

— Allora che Vostra Eccellenza accenda subito il lume e faccia gocciolare un po' di cera liquefatta sulla punta della chiave. Ciò farà miglior effetto dell'olio.

Vi fu un'istante di silenzio. La chiave fu tolta ed un filo di luce apparve attraverso il buco della serratura.

Nino pose tosto l'occhio all'apertura, sperando intravvedere Edvige, ma egli non potè altro distinguere che due mani bianche che cercavano di coprir la chiave di cera.

Ritrasse l'occhio, e con le mani rimise la chiave nella toppa.

Questa stridette ancora, s'udì un piccolo grido di sforzo, un'altro tentativo... che finalmente riuscì.

Il prudente Temistocle che non desiderava di essere testimone di quanto stava per accadere, finse impiegare una forsa erculea tirando la porta aperta, il che vedendo, Nino rinculò un'istante per lasciarlo passare.

— Vostra Eccellenza non avrà che a picchiare la porta in alto — disse egli ad Edvige, ed io aprirò. Starò in vedetta per tema che qualcuno non venga giù da dissopra.

— Tu puoi fare la sentinella fino alla risurrezione dei morti — pensò Nino.

Edvige indietreggiò sullo stretto gradino, quando Temistocle salì.

Un'istante dopo, Nino, era ai suoi piedi e baciava l'orlo della sua veste, muto di felicità, poichè delle lagrime di gioja scorrevano in abbondanza sulle sue guancie.

Edvige si curvò teneramente su di lui e posò ambo le mani sulla sua testa nuda; ella premeva i suoi fini capelli inanellati, con un movimento pieno di passione, ma ella era tutta tremante.

— Signor Cardegna, non bisogna che vi mettiate in ginocchio quì... Sì, lo so che voi mi amate! Mi sarei io data a voi altrimenti?... Datemi la vostra mano... là... non la stringete così forte.. no... oh... Nino... il mio caro Nino!

Ciò che seguì nel suo tenero discorso, manca per molte ragioni le une più marcate delle altre.

Quel che io posso dirvi si è, che il lume si spense ed essi rimasero strettamente abbracciati, di contro alla porta aperta, mentre i riflessi della luna che battevano sulle case di rimpetto, rischiaravano quella scena.

C'era e c'è per me qualche cosa di meraviglioso, di divino in quei due cuori vergini, così novizj nel loro amore, così sinceri l'uno verso l'altro, e così puri di ogni altro amore.

Io sono troppo vecchio per parlare delle dolci cose d'amore, ma non mi ci posso trattenere; poichè, sebbene io non sia mai stato comeessi, ho tuttavia amato ai miei tempi.

Come il nostro caro Leopardi, io amava non la donna, ma l'angelo, che è il tipo di tutte le donne, e non avendolo mai trovato, il mio cuore ha deperito miserabilmente.

Ma il tempio dove l'angelo risiedeva, esiste sempre nel mio cuore, e l'altare è ancora profumato dal divino olezzo delle rose celesti che lo circondano da tutte le parti.

Io credo poi, che tutti coloro che amano in questo mondo, debbano avere un simile santuario di adorazione in fondo al loro cuore.

Talvolta il regno dell'anima ed il palazzo del corpo, sono quelli che l'amore abbellisce ed aricchisce, dalle offerte incomparabili d una grande costanza e di una grande fede; e tutte le innumerabili creazioni del genio trascendentale e tutte le grandi aspirazioni di un potere senza limiti, salgono in ordine rispettoso su quell'altare dell'amore per rendervi omaggio, prima di apparire come dei giganti, per far tremare e traballare l'immensità dell'universo nelle sue vertiginose profondità.

Ma con un'altro, la cosa è differente.

Il mondo non è suo; è lui che appartiene al mondo, e tutte le sue menome azioni son marcate del suo sigillo....

Ma verrà giorno in cui i cuori amanti e le anime nobili, governeranno il mondo, malgrado le invadenti mode funeste....

Intanto, mentre io vo' riprendendo fiato, vi dirò quel che Nino ed Edvige si dissero alla porta, e se infine ella partì con lui, o rimase nel suo cupo Castello di Fillettino per amor di suo padre.

XXI.

— Sediamoci sulla scala e discorriamo — disse Edvige divincolandosi dolcemente dalle sue braccia.

— L'ora è tarda e fa umido quì, amor mio. Piglierete una freddura — disse Nino, protestando contro quel ritardo, come meglio poteva.

— No.. è duopo che io vi parli.

Sedette, ma Nino si levò il mantello e vi avvolse Edvige.

Questa gli fe segno di sedersi presso di lei e sollevò l'estremità del pesante tabarro con la mano.

— Credo che sia abbastanza grande — disse ella.

— Ed io pure — replicò Nino.

Tutti e due si sedettero l'uno presso all'altro, le mani nelle mani, avvolti tutti e due nella stessa veste, nell'ombra del portone di pietra.

— Avete voi ricevuto la mia lettera, la mia bene amata? domandò Nino sperando richiamarle dinanzi la sua proposta.

— Sì, la mi è pervenuta, senza accidenti. Ditemi Nino: avete voi pensato a me durante tutto questo tempo? — domandò ella a sua volta.

Vi era già, nella domanda istessa, tutta la gioia della risposta.

— Come la terra sospira, dopo il sole, amor mio, durante tutta l'oscurità della notte. Voi non siete stata mai scompagnata dal mio pensiero. Voi sapete che io sono partito per andar a cercarvi ed a trovarvi a Parigi; io mi son pure recato a Londra; e dappertutto io cantava per voi, sperando nella vostra presenza, in qualche parte di quelle grandi sale di Teatro. Ma voi non siete mai stata a Parigi. Quando io ho ricevuto la lettera del professor Grandi, annunziandomi che vi aveva scoperta, non aveva più che una sola sera da cantare, e sono accorso quì.

(Continua).

il nostro pianeta, è cosa meno ragionevole che il credere l'Etna essere sorta unicamente per illuminare, colle sue fiamme, il cammino ad un microscopico insetto, che di notte si arrampichi per le muraglie di una casupola di Randazzo o di Acireale.

Ed il confronto, fatte le debite proporzioni, starebbe tutto a favore di questa ultima ipotesi.

Dopo quanto abbiamo detto, è possibile che la vita, la quale è certo il più bell'ornamento dell'universo, sia stata confinata in in quest'atomo perduto nell'infinità, che è il nostro pianeta, e che l'universo, l'intero universo ne sia privo? Perchè la Terra, la nostra microscopica Terra, dovrebbe essere abbellita e rallegrata di quel meraviglioso dono della natura, che è la vita, e l'universo dovrebbe muoversi monotono, solitario, deserto, inaminato, nell'immensità dello spazio?

I nostri antenati, i quali per secoli e secoli hanno creduto che i pianeti, le stelle, il Sole, la Luna, fossero fiaccole destinate ad illuminare e riscaldare il nostro omeopatico pianeta, erano facilmente scusabili di simile errore; non così i nostri contemporanei, ai quali il telescopio ha rivelato le meraviglie dei cieli.

Oh! ben altri pianeti, che la Terra, avrebbero il diritto di arrogarsi l'esclusività della vita, ed il vanto di essere centro dell'universo! Per esempio, Giove, il cui volume è 1279 volte maggiore di quello della Terra, ed ha cinque lune (chiamiamole così), che gli girano attorno; per esempio, Saturno, che è 675 volte maggiore del nostro pianeta e possiede otto lune e due giganteschi anelli luminosi, la composizione e la formazione dei quali, per la scienza è tuttora un mistero.

La Terra si ritrova in condizioni perfettamente simili a quelle degli altri pianeti fratelli, che insieme a lei si aggirano intorno al grande astro solare, Non è il primo, non è l'ultimo per ordine di età, nè per ordine di distanza; non è il maggiore, non è minore per ordine di grandezza, ed è tra i minori; è composto di identica materia, perchè, ripete la sua origine dalla medesima nebulosa. Occupa un posto intermedio sia per il calore che per la luce, ricevuta dal Sole, sia per il raffreddamento raggiunto, sia per la densità, sia per il numero dei satelliti, che le si aggirano intorno.

Come la Terra i pianeti hanno acque ed hanno atmosfera... e perchè dunque il nostro pianeta, che non è certo il più favorito del sistema solare, deve essere il solo a possedere ciò che di più bello, di più divino evvi nell'universo: la vita?

DA TORINO.

Primo Congresso internazionale di Studenti

14 novembre. — Il Congresso si inaugurò jeri in Torino alle 10.30 nel gran Salone dei Concerti. Grandi applausi accolsero i rappresentanti delle Università estere di Parigi, Bruxelles, Amsterdam, Bukarest, Budapest, Zurigo, Aix, Manchester, Nicaragua, Rep. di S. Salvador, Repubblica Argentina, America Centrale etc.; parecchi dei quali in pittoreschi costumi.

Numerosissimo il pubblico, fra cui molte signore.

Fra i presenti Tommaso Villa rappresentante il ministro della P. I., il cav. Tola in rappresentanza del Prefetto, il rettore dell'Università di Torino prof. Nani, il comm. Villanis presidente della Corte d'Appello, il comm. Danco, l'assessore Cattaneo per il Sindaco, e molti Consiglieri Comunali.

Il dott. Efisio Giglio Tos, presidente del Comitato, aveva appena pronunciate poche parole, quando giunse la Rappresentanza degli studenti triestini.

Indescrivibile l'accoglienza entusiastica, commovente.

I giovani triestini vengono circondati, abbracciati, baciati, mentre grida altissime di *Evviva* salgono nella vasta sala.

Indi il presidente continua il suo discorso, dando il benvenuto ai rappresentanti delle Università estere, e li ringrazia d'aver voluto rispondere all'appello, «appello rivolto a tutta la gioventù studiosa del mondo, per affermare un principio arrecatoci dalla civiltà e voluto da quella comunanza di aspirazioni che ci fa avvertiti esservi al di là della frontiera dei giovani che noi possiamo salutare come amici ed abbraciare come fratelli.»

Indi l'oratore, rivolgendosi ai compagni dell'Università italiane dice che «come già il sentimento di patria per nulla ebbe a turbare l'intimo amore della famiglia, così le tendenze universitarie, i convegni internazionali non cancellano dal nostro cuore l'amore alla patria; bensì questo cresce quanto più si dilata l'orizzonte degli ideali».

Accennato poi allo scopo del Congresso ch'è quello di fondare una Federazione internazionale di studenti, termina mandando un caldo saluto all'on. Villa, benemerito cittadino che tanto ama i giovani, ed un altro saluto ai rappresentanti delle Università estere e italiane.

Fra vivi applausi parla poi in francese l'on. Villa, rappresentante il Ministro della P. S., il quale dopo aver salutato a nome del Governo italiano gli studenti stranieri, dice che non può difendersi da un vivo sentimento d'orgoglio nazionale. Tale legittimo orgoglio è, per così dire, rinfiammato dai gloriosi ricordi evocati dal cinquantenario delle libertà statutarie, frutto di epiche lotte, di immensi sacrifici, di cui il Piemonte diede per il primo l'esempio. Ed è sotto l'influenza di questi ricordi, che nell'ultime ore dell'Esposizione che riassume tutta la forza, l'intelligenza, il genio d'una Nazione, da qui fu lanciata la grande idea; *idea che voi avete accolta come la voce possente d'una coscienza che si risveglia, e pel trionfo della quale, voi siete per votarvi ad un apostolato devoto ed ardito.*

E appunto questo deve esser lo scopo della gioventù studiosa; far prevalere sugli interessi materiali, i sentimenti più nobili, della fraternità, della giustizia, e della pace.

Dopo aver accennato alle riforme universitarie, termina ringraziando di nuovo gli studenti stranieri, ed apre in nome del Re il Congresso. (*Unanimi applausi*)

Parlarono quindi il cav. Tola per il Prefetto, il prof. Cattaneo per il Sindaco, il prof. Nani, e ad essi risposero fra grandi acclamazioni un rappresentante triestino, uno belga, uno francese, uno svizzero, e uno ungherese.

Dopo di che, al suono dell'inno universitario, fu sciolta l'adunanza.

Oggi prima seduta dei delegati stranieri e italiani.

Un Congressista.

BAGLIORI FANTASTICI

I paesi meridionali, così favoriti da natura, non conoscono però uno spettacolo meraviglioso che allieta il desolato settentrione; vogliamo dire l'aurora boreale, o più propriamente, l'aurora polare, poichè questo fenomeno si produce tanto al polo boreale che a quello australe.

Mentre da noi se ne vede assai di rado un pallidissimo riflesso che colora il firmamento di una tinta fantastica, altre città più settentrionali, Parigi, Londra, Berlino, ebbero anche ultimamente lo spettacolo di una splendida aurora boreale: bisogna dire però che anche colà il fenomeno è tutt'altro che frequente, tanto che se ne fece un gran parlare.

Sulle coste della Manica lo spettacolo si presentò così: Verso le nove della sera, dei grandi raggi luminosi, che parevano uscire dall'orizzonte ed innalzarsi perpendicolarmente nel cielo, si sollevavano all'improvviso all'occidente. Di tanto in tanto questi raggi biancastri si coloravano in rosso vivo. Andarono poi estendendosi verso nord, sparendo in certi momenti per poi riapparire. Questo fenomeno durò circa tre quarti d'ora, ma lasciò per quasi tutta la notte il cielo rischiarato da un fantastico bagliore. Ciò è un nulla però a paragone degli splendori di altre aurore che si ammirano nelle regioni polari, di cui illuminano le notti interminabili.

Le aurore boreali hanno sempre colpito fortamente l'immaginazione delle folle, mentre la loro natura problematica ne faceva uno dei più interessanti soggetti di studio per i meteorologhi, e per i naturalisti.

Gli antichi le conoscevano, ma non vi attribuivano importanza speciale; nel medio evo gli astrologhi ci vedevano immagini paurose di lance, di spade sanguinose, di teste recise. Erano, dicevasi, l'annunzio di una grande sciagura, e gli storici raccontano che la loro apparizione cagionava tale spavento che molti uomini perdevano i sensi, e altri perdevano la ragione. I normanni, più poetici, vedevano in esse le Valchirie traversare lo spazio sui loro cavalli alati. Questi terrori si dissiparono verso il decimosettimo secolo, almeno nelle classi colte; per il popolo l'aurora boreale conserva sempre lo stesso spaventevole significato della cometa.

Le aurore boreali si presentano sotto aspetti svariatissimi: talora sono immobili, talora invece offrono variazioni rapide sì di forma che d'intensità. Il colore dominante è il bianco gialliccio, vi si mescola spesso il rosso carmino, e talvolta è questo colore che impera. Se poi l'atmosfera è nebbiosa e poco trasparente, vi si ammirano tutte le tinte dell'iride.

L'intensità della luce emessa dall'aurora polore è molto debole; in ogni caso assai inferiore a quella della luna. Il celebre esploratore polare Nordenskjöld assicura però che si potrebbere fotografare in un quarto d'ora certe aurore, come quelle da lui osservate durante lo svernamento della «Vega». E' probabile che mercè i progressi continui della fotografia, non si tarderà molto a giungere a tale risultato; il che permetterà di studiare il fenomeno molto più completamente che non si sia fatto fino ad ora.

Cosa strana, l'aurora sarebbe sempre accompagnata da un rumore particolare, rassomigliante ad uno scricchiolio o al fruscio della seta. Così almeno dicono gli indiani della baia di Hudson che sono spettatori, si può dire ogni giorno, di questo fenomeno. I lapponi paragonano tale rumore a quello che producono le articolazioni delle renne che camminano. Ci sono molti scienziati che contestano l'esistenza di questi suoni; non bisogna però troppo affrettare i giudizi, quando il fatto è affermato da persone che in materia ne sanno molto, ma molto più di noi.

Ben più: l'aurora boreale esalerebbe anche un odore caratteristico. — L'areonauta Rolier che, il 24 novembre 1870 lasciò in pallone Parigi assediata per andar a cadere in Norvegia, durante la traversata di una certa nube, udì uno strepito persistente, accompagnato da un odore acuto che irritava i bronchi come l'ozono; e in quell'istante si ammirava una magnifica aurora boreale. L'odore fu paragonato a quello dello zolfo o a quello che si sente dopo lo scoppio della folgore. Si credeva una volta che le frange luminose fossero vicinissime al sole; ora è provato da calcoli esatti che la loro distanza della terra varia fra i 100 e i 200 chilometri.

Quanto alla loro frequenza, essa è incomparibilmente maggiore nelle ragioni polari, tanto in quelle boreali come nelle australi. Per un'aurora osservata in Francia, ve ne ha dieci a Copenaghen e a Pietroburgo, trenta al nord dell'Islanda, e la notte polare è quasi costantemente illuminata da questi fantastici bagliori.

Cronaca Provinciale.

Osoppo.

La solenne festa di domenica

Pubblichiamo qui sotto il programma circostanziato per la festa di domenica, in Osoppo.

Rilevammo con senso di vivo dispiacere che nel manifesto — con il quale il Municipio di Osoppo si rivolge a tutti i Friulani — furono coperte le parole dove si annunciava la presenza alla festa della bandiera, sacra per ogni cuore di patriota, la quale fu vessillo ai forti difensori del 1848. Lo rilevammo con dispiacere, perchè questo *non intervento* della bandiera è il segno che perdura un certo dissidio il quale avrebbe pur dovuto aver fine.

La decorazione della bandiera di Osoppo con la medaglia d'oro al valor militare è tale premio al friulano valore, che tutta la Provincia dovrebbe sentirne orgoglio: «la gloria di Osoppo è gloria Friulana; l'onore concesso alla sua Bandiera è onore, che riflette le virtù patriottiche di tutta la forte regione.» E dovrà perdurare il risentimento di fronte a questo altissimo premio, che tutto il Friuli onorerà?

A noi pareva di no. Il fatto proverebbe che c'ingannammo — non crediamo però che provi aver noi il torto...

Alla solennità di domenica, il Regio Prefetto comm. Salvetti rappresenterà il Ministro della Pubblica Istruzione.

—

Nel giorno 20 del corr. mese di novembre in Osoppo con intervento dei Rappresentanti dei Ministri della Guerra e della Pubblica Istruzione, di Senatori e Deputati, del Prefetto, dei Sindaci di Venezia, di Vicenza e di Pieve di Cadore con le relative bandiere decorate, di Rappresentanti dei Comuni e delle Associazioni della Provincia, ecc. ecc. avrà luogo la festa per la decorazione della *Bandiera Comunale* con la medaglia d'oro al valor militare decretata da S. M. il Re.

Friulani,

La gloria d'Osoppo è gloria Friulana; l'onore concesso alla sua Bandiera è onore, che riflette le virtù patriottiche di tutta la forte Regione.

Il ricordo delle storiche gesta dei nostri prodi, faccia rivivere in noi, i santi entusiasmi dei primi albori di indipendenza e di libertà, e gli animi nostri, nell'onesta soddisfazione di vederle così luminosamente dall'alto onorate, trovino l'energie per combattere e vincere le lotte d'oggidì, affinchè la Nazione, già fatta libera ed una, addivenga grande e potente.

La festa delle gloriose memorie diventi così la festa dei forti propositi.

Osoppo pertanto vi attende numerosi al convegno.

Osoppo, 9 novembre 1898

Per il Comitato delle feste
Il Sindaco Presidente
Valentino Valerio

—

Programma della festa.

Ore 9 a 10. Ricevimento nella sala del Municipio, delle Autorità, delle Rappresentanze, delle Associazioni, ecc.

Ore 10. — Funzione della decorazione in piazza d'Armi — Discorso dell'Onorevole G. Girardini, deputato di Udine.

Ore 11. — Apposizione di una corona sulla lapide murata nel Municipio a ricordo dell'opera prestata dalla popolazione durante il memorando assedio del 1848. — Breve discorso dell'Onorevole A. Celotti, deputato del Collegio.

Ore 11 1/2 — Salita al Forte.

Ore 12. — Apposizione di una corona sulla lapide posta nel Forte in memoria dei valorosi, che eroicamente resistettero per sette mesi agli Austriaci. Parole dette da persona da destinarsi.

Ore 13. — Discesa dal Forte.

Ore 13 1/2 — Banchetto.

—

La funzione della decorazione sarà accompagnata da salve di artiglieria.

Un reparto di truppa renderà gli onori militari.

Interverranno alla solennità una musica militare e le musiche di Gemona, di Buia, di San Daniele.

Alla sera tutto il paese sarà illuminato con palloncini alla veneziana, avranno luogo fiaccolate, concerti musicali ecc. ecc.

—

Il Comitato rende noto che le inscrizioni al banchetto, di cui la quota personale è fissata in L. 5 (cinque) si ricevono presso il segretario del Municipio di Osoppo, fino a tutto oggi 15 corrente.

Il banchetto sarà di duecento coperti circa.

Rivignano.

Il segretario resta. Il nostro segretario comunale, signor Raimondo Borsetta, ch'era stato eletto a Lestizza, pressato dai buoni uffici interposti da persone autorevoli, ha rinunciato a quel posto e si fermerà quindi tra noi.

Pordenone.

Raccomandazione. — *14 novembre* — (*B.*) — Sabato e domenica due piene veramente straordinarie al salone Cojazzi, dove furoreggia la brava compagnia Corezza. Ed a proposito di teatro, mi sia lecito esporre quanto segue: Non si potrebbe, da parte dell'Autorità, chiudere un occhio, se in sere di spettacolo gli altri esercenti, aventi permesso fino alla mezzanotte, protaessero l'orario di una mezz'ora? Il Teatro termina dopo le undici, e gli avventori del caffè o trattoria, si vedono rifiutare le ordinazioni per cagione dell'orario di chiusura.

Sta bene che l'impresa teatrale faccia ottimi affari; è però anche giusto non vengano menomati gli interessi degli altri contribuenti.

Sono certo che questa mia raccomandazione troverà appoggio, e passo oltre.

Denuncia. — Le guardie municipali sequestrarono due quintali di granoturco che un contadino aveva rubato alla sua padrona, e vendutolo, cercava l'altra notte col mezzo di un suo collega, consegnarlo alla compratrice. L'ora non sembrò alle guardie troppo indicata per tal genere di affari, e constatarono la contravvenzione, presentando denuncia.

Un elogio alle brave guardie.

Buia.

Tentato furto. Jeri, in casa di Pietro Savio (dove tempo fa si deplorò un grave incendio), due sconosciuti tentarono scassinare armadi e cassettoni. Furono messi in fuga da una donna, recatasi in camera per darvi un'occhiata al proprio bambino ivi dormente.

Cronaca minuta.

(Dal libro nero.)

Arresti. Furono arrestati: a *Prato Carnico*, Antonio Polzat, bracciante ed a *Moggio* Giovanni Tolazzi pure bracciante perchè devono scontare alcuni giorni di reclusione; a *Resiutta*, Giuseppe Cingano da Mira (Venezia) per inosservanza di pena; a *Tolmezzo* Giuseppe De Candido mercia o ambulante da Santo Stefano di Cadore, per porto d'arme vietata.

Ringraziamento.

La famiglia del compianto *Don Nicolò Dri*, si sente in dovere di porgere i più sentiti ringraziamenti al molto Reverendo Clero ed a tutti quei pietosi che in qualsiasi modo contribuirono a rendere più solenni i funerali.

Arra, 14 novembre 1898.

Le angoscie di un padre.

Narra il *Piccolo* di Trieste.

Giovanni Verardo è un giovinetto di 16 anni, nativo da Brugnera, distretto di Sacile, il quale, benchè contadino, è palliduccio e di gracile aspetto, di media statura, ha capelli castagni, indossa un vestito chiaro e porta un cappello a cencio. Giovedì scorso, avendogli il padre suo fatta una redarguizione, il ragazzo se ne accorò a tal segno, che scomparve da casa. Il padre, avviate delle ricerche, seppe che alla stazione ferroviaria di Sacile, il ragazzo aveva preso un biglietto per Trieste. Addoloratissimo dell'accaduto, il padre venne anch'egli nella nostra città e si recò da un conoscente, suo compatriota; che abita in via del Solitario, credendo di trovarvi il figlio. Ma nè là, nè altrove, neppure col concorso dell'autorità di polizia, alla quale si rivolse, il povero padre è riuscito finora a trovare il figlio. Ma per colmo di disgrazia, il Verardo che è padre di 7 figli, tutti inferiori d'età allo scomparso, ieri ricevette da casa un telegramma, annunziantegli che la moglie è caduta gravemente ammalata. È facile immaginare l'angoscia del pover'uomo, il quale non sa se correre al capezzale della moglie o continuare la ricerca del figlio. Farebbe opera pietosa chi potesse fornire in proposito qualche indicazione.

Lezioni di pianoforte, composizione ed estetica musicale, nonchè di lingua tedesca ed italiana — PIETRO DE CARINA (*recapito al Caffè nuovo*) — Preparasi ne ad esami in Istituti d'istruzione pubblica e Conservatorii musicali — traduzione di documenti e libri.

Cronaca Cittadina.

Tiro a segno.

Domenica 20 verrà ripresa e chiusa la gara che ebbe principio il giorno 13. Molti furono i tiratori e si ebbero risultati splendidi specialmente nel tiro alla rivoltella. E' probabile che la proclamazione dei premiati e la dispensa dei premi segua al campo di tiro appena chiusa la gara.

Elezione dei probiviri.

Elezioni per la rinnovazione della metà dei componenti il Collegio dei probiviri di Udine:

Sezione I. operai di Udine: elettori inscritti 262, votanti 41 (?).

Sezione II. operai di Martignacco: elettori inscritti 139, votanti 4 e cioè i componenti il seggio.

Risultarono eletti: Bellina Paolo con voti 35 (nuova elezione); Soini Bortolo con voti 35 (rielezione); Lavaroni Alessandro con voti 33 (rielezione).

Sezione industriali: elettori inscritti 40, votanti NESSUNO, non essendosi potuto nemmeno costituire il seggio!

Sull'Esposizione di animali bovini in Palmanova

tenutasi il 10 ottobre passato, fu già pubblicata la Relazione — una vera e particolareggiata monografia, ricca di notizie e di osservazioni preziose.

Teatro Minerva.

Come annunciammo, il cav. Gustavo Salvini sarà fra noi dal 22 al 29 del corrente mese.

Fra le diverse classiche ed interessanti produzioni, vedremo: *La vendetta del buffone, Edipo-re, Giulietta e Romeo, Il Falconiere di Pietra Ardena, La bisbetica domata, ed Oreste.*

—

La compagnia, con a caposaldo Gustavo Salvini, conta eccellenti artisti; basti accennare ad Ida Salvini, Giovannina Aliprandi, Antonio Grisanti, Maione Diaz, e Giusto Orlandini.

Il prezzo del frumento e delle farine.

Il Governo ha fatto conoscere di tenere a disposizione dei Comuni del Regno, grano al prezzo di L. 26 al quintale; e farine gregge al prezzo di lire 28.50 al quintale.

I Comuni della nostra provincia possono acquistare detti generi al Magazzeno militare di Udine. Il pagamento deve effettuarsi all'atto del prelevamento.

Escursione speleologica

indetta per domenica 20 novembre.

Partenza alle ore 5 in vettura dalla sede della Società Alpina Friulana.

(Coloro che preferissero viaggiare in ferrovia potranno prendere il treno delle 5.50).

Arrivo ad Artegna poco dopo le 7.

Di qui si proseguirà subito a piedi per Sonvilla di Montenars, nei cui pressi si apre la grotta.

Compiuta l'esplorazione e fatto uno spuntino a Montenars, **potranno i gitanti, che lo desiderano, recarsi ad Osoppo.**

L'ora del ritorno resta perciò indeterminata.

Notabene. Spesa per vettura e trasporto degli attrezzi L. 2 circa.

Altro borseggio in Piazza d'Armi.

Certa Teresa Baschiera di Treppo Grande, mentre domenica si trovava in Giardino, fu borseggiata del portamonete con lire 5.80.

Credesi che l'autore del borseggio sia quel Guglielmo Partegno il quale per simili tentativi si trova già in carcere.

Il lavoro dei muratori.

Ricordiamo che per tutto questo mese, l'orario per gli operai muratori comincia la mattina alle 7.30 e continua senza interruzione fino al mezzogiorno. Poi, c'è un'ora di riposo per la colazione, pranzo, che si voglia dire. Si riprende alle 13 e si continua fino alle 16.30 — cioè, secondo il vecchio stile, dalla una alle 4.30.

Fiori d'arancio.

Domani, in Rivignano, l'avvenente e gentilissima signorina Elisa Gori confiderà sè stessa ed il proprio avvenire al bravo giovane signor Pietro Talmassons.

Voglia il cielo serbare ai due felici sposi molti giorni simili a quello di domani: ecco il fervido e sincero voto dell'amico

N. M.

Camera di commercio ed arti della Provincia di Udine.

Visto l'art. 11 del Regolamento 16 agosto 1869 e l'avviso 11 ottobre 1898 si fa noto:

1.o che il tempo utile per il pagamento della tassa camerale dell'anno 1898 scade col giorno 10 dicembre p. v.

2.o che i ruoli dei contribuenti, approvati dalla R. Prefettura di Udine, sono visibili presso l'ufficio della Camera.

Udine, 1 novembre 1898.

Il vice-Presidente
F. Minisini.

Il Segretario
Dott. Gualtiero Valentinis.

Furto di un sacco di frumento.

Angelo Moreale di Leonardo d'anni .. da Remanzacco, ma domiciliato a ..ipacco, tornava jeri da Cividale. Quando fu presso San Gottardo, si accorse che gli era stato rubato un sacco contenente circa un quintale di frumento, del valore di lire 26.

Avvelenamento accidentale di un bambino.

Fontanini Luigi Primo figlio di Giuseppe e di Maria Romanelli di anni 2 .. Basaldelle, ieri verso le 16 andò fuori del paese con la ragazza Enrica .. Angelo Fontanini di anni 10 e raccolse alcune bacche di belladonna che portò a casa, mangiandone una senza che i genitori se ne avvedessero.

Appena il bambino cominciò a piangere per il bruciore che provava in bocca, la madre gli cavò fuori la bacca già frantumata; poi, vedutolo peggiorare, lo portò questa mattina verso le .. all'Ospitale, dove il dottor Grillo gli prestò le prime cure.

Più tardi il bambino era fuori di pericolo.

Corso delle monete.

Fiorini	227 50	Marchi	134.10
Napoleoni	21.65	Sterline	27 35

Ricerca di operai.

Cercasi mezzo lavorante e garzone falegnami — Presentarsi presso la fabbrica pianoforti ZANNONI, Suburbio Cussignacco, dalle 12 a 1 ora.

Il sig. Raimondo Innocente di Bannia (Pordenone) è studioso assiduo di terapia e formonologia. Con pazienti ricerche ha saputo trovare un rimedio che egli ha titolo «Specialità *Innocente*» e darebbe ottimi risultati come locale antiflogistico, anestetico od anche emostatico.

Giusta l'istruzione annessa alle boccette è un liquido che a norma dei casi si applica nella parte affetta con faldelle di cotone intrise dello stesso, ovvero altresì con bagniuoli ed immersioni.

Perchè il pubblico ne sia persuaso e l'umanità sofferente ne sia avvantaggiata, lo scopritore incoraggia i medici a sperimentarlo.

Lo studio delle proprietà e qualità dei corpi, a scopo curativo, è uno dei più importanti, degno per se stesso dei maggiori elogi e conforti di tutti gli intelligenti. *Un Medico.*

Buona usanza.

Offerte fatte all'Istituto Derelitte in morte di *Michelesio Odorico di Tarcento*: Missittini Leonardo l. 2;

di *Serafina Bianchi Petri*: coniugi Con. Pe.. l. 2;

di *Pietro Crovato di Fordenone*: avv. Giuseppe Nimis l. 1;

di *Anna Torrelazzi ved. Nimis*: Vittoria di Brazzà l. 1;

di *Teresina Da Pozzo nata De Marchi*: Lucia Ballini l. 1.

La Direzione riconoscente ringrazia.

Offerte fatte alla «Dante Alighieri» in morte di *Anna Torrelazzi ved. Nimis*: Angelo Valentinis l. 1.

Offerte fatte all'Ospizio Tomadini in morte di *Pangrazio - Monaco Carolina*: Giacomo Comessatti l. 1.

La Direzione ringrazia.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di *Zai Maria ved. Dorigo*: Canciani D.r Luigi l. 1;

di *Bertoldeo Pietro Filomeno*: Viritti Angelo l. 1.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 15 novembre a Lire 108.58

POLVERE DA CACCIA

Armi, cartucce ed articoli per cacciatori si vende a prezzo conveniente presso la R. Privativa speciale e cambiavalute ELLERO ALESSANDRO Udine piazza V. E. - **Specialità:** Il Caglior **Caglio** e **Colorante** per burro e formaggio a L. 2 la bottiglia.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI UDINE.

La condanna di Edoardo Bassi. — Ricorderanno i lettori il fatto di quell'Edoardo Bassi il quale, stabilitosi in Castel di Porpetto, se n'eclissava nel gennaio passato, lasciando inconsolabili alcuni creditori.

Il danno risentito comulativamente da costoro è stato calcolato in lire sessantamila.

Il Bassi fu jeri condannato in contumacia per bancarotta fraudolenta e per due differenti truffe ad anni quattro di reclusione, nei danni e nelle spese di processo ed alla rifusione delle spese di rappresentanza di parte Civile in lire quaranta.

TRIBUNALE DI BOLOGNA.

Il processo Favilla e compagni.

Bologna, 15. Nelle udienze di oggi si continua l'esame dei testimonii.

Il comm. *Miraglia*, direttore generale del Banco di Napoli, narra delle giustificazioni che il Favilla cercò di dare, e della sua affermazione che se lo si fosse di nuovo mandato a Bologna, avrebbe fatto riavere al Banco ciò che aveva perduto. Il teste però aveva memoria delle risposte date in passato dal Favilla ogni volta che la Direzione generale gli rivolgeva raccomandazioni ed osservazioni; e perciò non credette di dargli ascolto.

Accenna quindi il comm. Miraglia ai danni probabili derivati al Banco dalle operazioni del Favilla: ed estrae di tasca un foglio leggendo che per l'affare della Bonara il danno per il Banco fu di 656,000 lire mentre per l'affare Gelli si prevede una perdita di L. 40,000; per l'affare Schiavina 554,000; Terzani 526,000; Foschi 112 000; Diena (questa operazione non è tema del processo) 160,000 Dunque, conchiude il comm. Miraglia su questo punto, sopra una esposizione di 2 771 000 lire, il Banco perde due milioni di lire! (*movimento*).

Il teste comm. *Arlotta*, ex-direttore del Banco di Napoli, dice che Favilla gli dichiarò che il danaro dell'operazione Gelli servì al ministro Crispi.

Favilla asserisce di aver fatto quelle rivelazioni in causa delle accuse mossegli da Arlotta. Dice di avere allora confidato ad Arlotta la situazione del Banco e i prestiti fatti a Crispi.

Arlotta e Favilla si scambiano affermazioni e negazioni.

L'ambiente si riscalda e scoppia un vivace incidente, credendo Favilla che l'Arlotta gli abbia detto: *assassino!*

Favilla racconta poi i suoi viaggi presso l'Arlotta, Crispi e Marghieri.

Arlotta riconosce che Crispi, a firma di Manzone, aveva sul Banco di Napoli, sede di Roma, un effetto di 160 000 e che Crispi gli chiese se nulla poteva farsi in favore di Favilla.

Questa parte della seduta, ha sollevato vivi commenti.

Memoriale dei privati.

Vendita merci e mobili di negozio.

L'avv. Arnaldo Plateo, quale curatore del fallimento di Verza Agostino, negoziante in chincaglierie e mercerie in Palmanova,

rende noto

che con Decreto 12 novembre 1898 del signor Giudice D.r Luigi Biasoni, delegato alla procedura del fallimento predetto, venne autorizzato a procedere alla vendita in massa delle merci tutte e mobili di negozio della Ditta fallita sul dato del prezzo di stima aumentato di un decimo e ad offerte private. La vendita si effettuerà nel giorno 28 novembre corr. nel recapito del sottoscritto in Palmanova, e in detto giorno si procederà alla stipulazione del relativo contratto.

Per informazioni ed offerte d'acquisto rivolgersi allo studio del sottoscritto (Udine — Via Cavour N. 13)

Udine, 14 novembre 1898.

Avv. Arnaldo Plateo.

—

Municipio di S. Michele al Tagliamento.

AVVISO DI CONCORSO

A tutto il corrente 1898 è aperto in questo Comune, il concorso al posto di levatrice, con residenza nella frazione di Malafesta e con lo stipendio annuo di lire 350.

5 novembre 1898.

Il Sindaco
Felice Ambrosio.

Gazzettino commerciale.

Mercato della seta.

Milano, 14. La settimana ha esordito presso a poco nelle condizioni dell'ottava precedente. Le solite domande non mancarono di riprendere anche oggi, senza però che ne seguisse una maggior correntezza nelle transazioni, sempre limitate in massima ad affari d'incontro.

Con questo, sembra tuttavia che i bisogni del consumo comincino a diventare di qualche importanza e quando realmente divenissero tali, le cose sulla nostra piazza volgerebbero di certo al meglio.

Intanto lentamente e senza dar nell'occhio, la seta se ne va, gli stocks si infievoliscono e siccome la produzione attuale è stata quasi tutta venduta a consegne, molti magazzini, di solito ben forniti, vanno rimanendo sprovvisti di merce.

Il favore per gli organzini va riprendendo, ma il loro apprezzamento lascia ancora molte differenze da appianare.

I nuovi Senatori.

Il *Fanfulla* dà come sicuro che il numero degli ex deputati da nominarsi senatori è fissato in 12 Sembrano certi: Visocchi, Roux, Badini, Confalonieri, Gamba e Buttini. Di altre categorie si danno sicuri: i professori Schupfer, Cantoni, Beltrami, e Gabba; il principe Strongoli, il conte Brandolin, Caselli presidente della Cassazione a Roma. Della rappresentanza di Milano, perdurano sempre alcune difficoltà intorno al sindaco Vigoni, a Pisa presidente della Camera di commercio e all'ex deputato Luigi Rossi.

Condannato a morte per una minaccia.

Budapest, 14 Un soldato del 39.o reggimento di fanteria, Giovanni Rot, venne dal tribunale militare condannato a morte, perchè durante una manovra aveva levato il fucile contro un suo superiore.

Pubblicazioni.

L'indice analitico della storia della letteratura italiana, con tre tavole sinottiche della partizione morale della Divina Commedia, è un recente lavoro del chiaro prof. Angelo Solerti del Liceo di Bologna.

Il prof. Alessandro D'Ancona, nella sua *Rassegna bibliografica della letteratura italiana*, lo loda perchè lo reputa assai utile alle scuole secondarie. La materia è divisa per periodi e secoli, e raggruppata per generi; le ricerche sono facilitate da un copioso indice in fine del libro. Il secolo XV e XVII meritano un particolare rilievo, poichè nessuna storia letteraria per le scuole, offre tanto materiale così saviamente diviso. Le tre tavole sinottiche della partizione morale del poema dantesco sono opera del Buonmattei e del Cionacci. Non si potrebbe trovare condensata con tanta chiarezza e con tanto senno tutto quanto è da sapersi della nostra storia letteraria dai suoi albori ad oggi. L'editore è il Bemporad di Firenze, e il volume costa L. 2.

—

A. FOGAZZARO — **Ascensioni Umane** — Prezzo L. 3 — *Casa editrice Baldini, Castoldi e C., Milano, Galleria Vitt. Eman., 17 - 80.*

In questo volume l'illustre Autore ha raccolto i tre discorsi da lui tenuti circa la ipotesi dell'evoluzione e il suo valore religioso, morale, estetico: alcune pagine di polemica sul soggetto stesso: la conferenza di Parigi e altre due conferenze che illustrano diversi lati e sviluppi del fondamentale concetto posto nei primi discorsi. L'autore ha premesso un lungo Proemio del tutto inedito, dove constata i progressi dell'idea dal giorno in cui scese in campo per essa, e rivolgendosi particolarmente ai giovani, alle anime inquiete e assetate d'ideale, dimostra loro l'altissima importanza della dottrina evoluzionista, l'intimo significato che ne prende l'Universo, il supremo precetto morale che vi risplende per la esaltazione e la gioia dello spirito umano.

Dire particolarmente dei pregi della nuova pubblicazione del Fogazzaro, non è certo opera di semplici recensionisti quali noi siamo e d'altra parte li compendia tutti il nome dell'Autore illustre nel mondo non solo per i suoi Romanzi e le sue Poesie, ma anche per i suoi alti concetti filosofici — A noi basta notare come un'anima profondamente credente e fermamente cattolica sappia e possa anche adagiarsi senza oscurare la sua purezza in conclusioni della Filosofia Positiva, unendo in intimo connubio Fede e Scienza, malgrado le interessate opinioni ostili di Positivisti e di Cattolici che chiamano l'una negazione dell'altra.

All'avvenire della filosofia la strada aperta, all'intellettuale lettore l'esempio.

—

Prontuario del Ragioniere. - Manuale di calcolazioni mercantili e bancarie, del Ragioniere *E Gagliardi*. - Un volume di pag. XII 603, L. 6 50. — U Hoepli, editore, Milano.

Il nuovo Manuale riguarda le spese e gli utili da calcolarsi ad un tanto per cento o per mille, e per conoscerne il costo lordo, il ricavo netto e l'ammontare della Ricchezza mobile — cosa quest'ultima tanto necessaria dopo le ultime complicatissime disposizioni di legge; gli interessi e gli sconti per qualunque saggio dal 2 al 6 0,0 di quarto in quarto, per qualsiasi tempo, capitale e moneta; ed infine, la rendita, le azioni e le obbligazioni, per determinare il costo, il reddito, l'utile che si ricava dai capitali investiti in questi titoli, ecc.

Il libro è costituito da tavole con le quali si risparmia ogni calcolo e che sono di facilissimo uso, potendosi così far presto ed essere certi della esattezza dei risultati. Però ogni serie di tavole è preceduta dalle notizie essenziali riguardanti la materia cui si riferisce e dà chiare istruzioni sul modo di usarne.

Il *Prontuario del Ragioniere* è adunque un vero vade-mecum indispensabile non solo al commerciante ed all'uomo d'affari, ma anche a chiunque debba, pur solo a periodi, occuparsi di operazioni commerciali e specialmente di impieghi di danaro.

Del medesimo autore esiste già, nella raccolta dei Manuali Hoepli, il volume sugli *Interessi e sconto* (L. 2 —), di cui è ora escita la seconda edizione.

Il genetliaco della Regina.

Il 20 corrente, genetliaco della Regina, per la prima volta da molti anni trovandosi la Sovrana alla Capitale, le associazioni monarchiche di Roma stanno pensando di organizzare una dimostrazione per festeggiarne il 47.mo compleanno.

Notizie telegrafiche.

Il Consiglio comunale di Napoli invoca l'amnistia.

Napoli, 14 Oggi il Consiglio comunale votò ad *unanimità* una mozione proposta dal consigliere Altobelli reclamante l'amnistia completa per i condannati politici. Il discorso dell'on. Altobelli fu accolto dagli applausi dei consiglieri e del pubblico numeroso.

Nuovi pericoli di guerra per la questione delle Filippine?

New York, 14. Il *York Herald* annuncia che il ministro della marina ha ordinato di mobilizzare le navi *New York, Brooklyn, Texas* e *Indiana*, e di tenere pronte l'*Oregon*, il *Yowa*, il *Rio Janeiro*, fino alla decisione della Spagna circa le Filippine.

Luigi Montico, gerente responsabile

ACHILLE BIANCHI
accordatore e riparatore di pianoforti ed armonium.
UDINE
piazza XX Settembre angolo via Ginnasio 1

CON PIANOFORTI D'OCCASIONE

Venezia - C. BARERA - Venezia
Mandolini - L. **16** - Mandolini
(GARANTITA PERFEZIONE)
Lavoro accuratissimo in legno scelto, eleganti, con segni madreperla. Meccanica fina, eseguiti dai migliori allievi della ditta **Vinaccia - Napoli.**
Mandolini lombardi, Mandole, Liuti, Chitarre, Violini, Viole, Violoncelli, Armoniche, Ocarine ecc.
ARMONICHE SPECIALI PERFETTISSIME
Berlinese 10 tasti doppia voce qualità extra L. 10 50
Viennese 10 tasti doppia voce mantice lunghiss L. 13 50.
Franche di porto in tutta Italia — Cataloghi gratis.

Ditta PILANI e COMP.
Ufficio Generale d'Affari
Udine — Piazza Vitt. Em 2
(*Vedi avviso in quarta pagina*).

Caloriferi Zoppi
Zoppi Antonio fumista di Cremona, premiato con medaglia d'argento avvisa questo rispettabile pubblico udinese, che può disporre dei suoi *Caloriferi*, di sua propria invenzione.
Si assume inoltre qualunque impegno di riscaldamento, sempre col 50 per cento di economia sul combustibile, al confronto di qualunque altro siasi sistema, tanto estero che nazionale.
Sempre in attesa di pregiati comandi anche coi suoi *Caloriferi invisibili.*
ZOPPI ANTONIO
Recapito presso la Birraria Lorentz.

AVVISO
Il sottoscritto proprietario del GRANDE ALBERGO ROMA in Codroipo avverte che essendo cessata la conduzione del signor Glorialanza Roberto, egli l'affittò a suo genero Edoardo Nava.
G. B. Burba

Il nuovo conduttore del GRANDE ALBERGO ROMA sperando che la numerosa clientela voglia continuare, rimette tutto il locale ed il mobiglio a nuovo corredandolo di quanto esige il moderno comfort.
Avverte poi i signori Ciclisti di aver affigliato il suo albergo al **Touring Club Ciclistico Italiano** *con forti facilitazioni tanto sulle consumazioni come per l'alloggio, e quale Console del Sodalizio assicura i Signori Soci della voluta ospitalità.*
Codroipo 9 ottobre 1898
Edoardo Nava

Chiaromonte Pascuttini
Liquore
di piante aromatiche Alpine
DELLA
Ditta L. PASCUTTINI e figlio
FORGARIA
SPECIALITÀ PREMIATA
con Medaglia d'Argento all'Esposizione Naz. Roma 1893.
» Diploma e medaglia d'Oro all'Esposizione internaz. Praga 1898.
» Medaglia d'Oro all'Esposizione internaz. Amburgo 1898.
» Gran diploma d'onore e Medaglia d'Oro Esposiz. Univer. Digione 1898.
Deposito e vendita per Udine
LUIGI PITTONI

Nuova macelleria
Il sottoscritto porge a conoscenza che col giorno di **sabato 5 novembre** corr. ha aperto una macelleria di I. qualità in Udine Piazza Mercatonuovo N. 5, ai seguenti prezzi:
Manzo e vitello I^a qualità

I Taglio	L. **1.40**
II. »	» **1.20**
III. »	» **1.00**

Pravisani Alfonso
detto Magnas.

È FISSATA
IRREVOCABILMENTE
a Domenica Venti Novembre corrente
L'ESTRAZIONE
DELLA
GRANDE LOTTERIA DI TORINO
CON
DUE MILIONI
di premi pagabili subito in contanti esenti da ogni tassa
Le Centinaie di biglietti interi sono esaurite; rimangono in vendita pochi biglietti e quinti di biglietto e pochissime centinaia di quinti di biglietto che hanno vincita
assolutamente garantita.
Banca F.lli Casareto di F.sco
Via Carlo Felice, 10 - GENOVA
I biglietti si vendono in Udine dai cambiovalute Lotti e Miani, piazza Vittorio Emanuele; e Conti Giuseppe, piazza Mercatonuovo.

MERCERIE
R. URBANI
Piazza Mercato Nuovo (ex San Giacomo)
UDINE.
Assortimento per la nuova stagione in stoffe per vestiti, Paletot da Uomo.
Novità per vestiti e Mantelli per Signora. Flanelle — Maglieria — Biancheria — Scialli — Coperte — Tende — Stoffe per mobili — Lana da materasso — Impermeabili.
Occasione — Vestiti da uomo confezionati a misura, taglio garantito, da L. 25 e più
Apparati da Chiesa
Prezzi ribassati.

Deposito Lastre - Terraglie - Vetrerie
BISUTTI PIETRO
UDINE — Via Poscolle 10 — UDINE
LUCI da specchio — LASTRE colorate - smerigliate - rigate — DAMIGIANE impagliate — BARILI di vetro — BOTTIGLIE nere — TURACCIOLI Spagna — MACCHINE da imbottigliare — ARTICOLI d'ogni specie — SPINE per botti — LAMPADE da tavolo e d'appendere d'ogni **forma** — TUBI da petrolio **fini** e da **Gaz incandescente** — TUBI per latrine o acquedotti — FUMAIUOLI per caminetti — LETTERE di **vetro** per insegne e Vetrine — FIASCHI da Chianti — MASTICE per Lastre — DIAMANTI da tagliar lastre.
TAPPETI — NETTAPIEDI di **cocco** — SOTTOTAVOLI — PERSIANE — CARTA PAGLIA — SPAGHI - CORDAGGI.

LE INSERZIONI dall' estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l' ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI. **LE INSERZIONI**

USO ESTERNO

Specialità Innocente

Antiflogistico
anestetico ed emostatico
d'efficacia SORPRENDENTE

In due o tre giorni arresta l' infiammazione proveniente da qualsiasi causa (infezioni, foruncolosi, ferite, ogni genere di traumi), e guarisce in modo perfetto.
Leva il dolore istantaneamente. — Guarisce le **angine**, la **difterite**. — Si mostra potente emostatico altresì nelle **emorragie puerperali**.
Si vegga l'unità istruzione.

10 anni di prove costanti con sorprendenti risultati

Prezzo per il Regno
L. **2.00** la bottiglia
verso assegno postale o fer.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Unico deposito per l' Italia: *FRANCESCO MINISINI* — **Udine.**

DITTA PILANI E COMP.
Ufficio Generale d' Affari
UDINE — Piazza Vittorio Emanuele N. 2 — UDINE

Disponibili per affittanza: **Case — Appartamenti - Stanze** - vuote o mobiliate - **Negozi - Magazzini - Ville - Campagne.**
Stabili e Campagne per acquisto - buon impiego di capitali.
Capitalisti - disponenti dalle L. 4000 alle 100 000 - per mutui prima inscrizione.
Permute - di stabili e campagne.
Case da vendere in città - dalle 3000 alle 20.000 lire.
Chiunque desidera per l' Italia e per l' Estero — professori, maestri, maestre, istitutori, farmacisti, agenti di commercio, di campagna, cassieri, esattori, amministratori, contabili, scrivani, sorveglianti — **Sempre disponibili**

Affittasi Farmacie nelle provincie Venete - Lombarde.
30. Cedesi Farmacia - nelle provincie di Udine-Spoleto-Treviso.
27. Cedesi in città, posizione centrale esercizio di trattoria ammobiliato.
39. Cedesi in prov. di Treviso - Caffè Bottiglieria, Ristorante, con bigliardo.
40. Cedesi in Città Bottiglieria posizione centrale.
49. Cedesi in provincia piccolo esercizio Caffè, liquori, Vino.
55. Cedesi in prov. di Treviso - Stabilimento industriale con negozi, rileve circa 30,000 lire.
Affittasi alberghi nelle provincie di Treviso e Belluno.
Da Vendere Gazometro per acetilene, in buonissimo stato, perfettamente funzionante.

IN VENDITA
FUSTI VUOTI

88. Cercasi in città o appena fuori Appalto - canone non sup. a L. 1500.
5. Ricercasi direttore diplomato per farmacia primaria, di Venezia.
35. Ricercasi Maestri, maestre per Istituti, Censore e Istitutore per Collegio.
92. Disponibile Giovane di distinta famiglia licenziato dall' Istituto tecnico - d' anni 18 - accetterebbe posto apprendista in negozio manifatture o drogheria.
94. Disponibile - Persona seria, trentacinquenne, licenziato studi tecnici, munito di patente segretario - comunale cerca impiego - può offrire referenze di primo ordine, ed occorrendo, disporre di cauzione purchè garantito.
99. Disponibile signorina trentenne bella presenza, istruita, educata; conosce oltre lingua pura italiana, anche tedesco. Accetterebbe posto governante, bonne, anche all' estero.

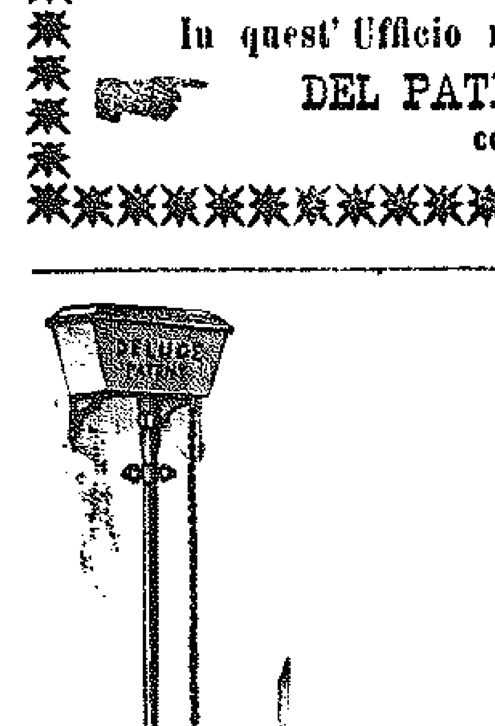
L' UFFICIO resta aperto nei giorni feriali dalle ore 7 alle 20, e nei festivi dalle 7 alle 14 — Chiunque vorrà servirsi di quest' Agenzia, troverà esattezza ed onestà nel disbrigo degli affari che le verranno affidati.

Commissioni e Rappresentanze

Esclusiva Rappresentanza delle Sfere « METEOR » - Nuova Incandescenza a Petrolio

In commissione per vendita: Salumaria - Formaggi - Conserve alimentari, estere e nazionali - Olii - Vini da lusso e da pasto - Pasta - Riso - Fagiuoli feltrini (Balle e Bonei).
In commissione per acquisto a vagone di: Avena - Segala - Sorgo rosso - Pomi di terra - Prugne - Noci - Castagne - Sego.

In quest' Ufficio risiede il comitato provinciale di Udine
DEL PATRONATO PER GLI EMIGRANTI
con sede centrale in Piacenza.



PREMIATO LAVORATORIO
Giuseppe Calligaris
UDINE
Via Palladio — Piazza San Cristoforo

Deposito d' apparecchi sanitari
Vater - Closet ultimi sistemi, esteri e nazionali, con vasi di porcellana bianchi e decorati.

Lavabi e relativi accessori di porcellana Robinetteria Nickelata — Articoli per Bagni.

Prezzi Modicissimi.

Francesco Cogolo callista Via Grazzano N. 91

SANTAL MIDY
L'unico preparato ai calabre Sandalo di Mysore *(sostituisce, sopprime il Copaibe, il Cubebe, ecc.)* GUARISCE IN 48 ORE. Non cagiona i dolori delle reni come i sandali impuri od associati ad altre medicine. Ogni capsula porta il nome MIDY. Parigi, 8, rue Vivienne, in tutte le Farmacie.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze da Udine	*Arrivi* a Venezia	*Partenze* da Venezia	*Arrivi* a Udine
M. 1.52	7.—	O. 4.45	7.40
O. 4.45	8.57	O. 5.12	10.15
M. 6.05	9.49	O. 10.50	15.24
D. 11.25	14.15	D. 14.10	16.55
O. 13.20	18.20	M. 17.25	21.45
O. 17.30	22.27	M. 18.30	23.40
O. 20.23	23.05	O. 22.25	2.14
. questo treno si forma a Pordenone.		. questo treno parte da Pordenone.	

da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
O 5.50	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.55	9.55	D. 9.29	11.05
O. 10.35	13.44	O. 14.39	17.05
D 17.06	19.09	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.50	D. 18.37	20.05

Casarsa	a Portogr.	da Portogr.	a Casarsa
5.45	6.22	O. 8.10	8.47
9.13	9.50	O. 13.05	13.50
19.05	19.50	O 20.45	21.25

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.42 e 19.43. Da Venezia arrivo alle ore 13.55.

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O. 3.15	7.33	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.37	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.35	20.—
O. 17.25	20.30	M. 20.45	1.30

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 6.06	6.37	M. 7.05	7.34
M. 9.50	10.18	M. 10.33	11.—
M. 12.—	12.30	M. 14.15	14.45
M. 17.10	17.38	M. 17.56	18.23
M. 22.05	22.33	M. 22.43	23.12

vengono effettuati soltanto nei giorni festivi

da Udine	a Portogr.	da Portogr.	a Udine
M. 7.51	10.—	M. 8.03	9.45
M. 14.55	17.16	M. 14.39	17.03
M. 18.29	20.32	M. 20.10	21.50

Coincidenze. — Da Portogruaro per Venezia ore 10.10 e 20.42 e con tutti in coincidenza con Trieste. — Da Venezia tutti i treni sono in coincidenza con Udine, ed il primo e terzo con Trieste.

da San Giorgio	a Trieste	a Cervignano
6.10	6.30	8.45
8.58	9.13	11.20
16.15	16.35	19.45
21.05	21.20	23.40

da Casarsa	a Spilimb.	da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.10	9.55	O. 7.55	8.35
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

da Trieste	a Cervignano	a San Giorgio
6.20	8.35	8.50
9.—	11.40	12.—
17.35	19.10	19.25
	21.40	22.—

Gabinetto Medico Magnetico

La Sonnambula *Anna D'Amico* dà consulti per qualunque malattia e domande d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza devono scrivere, se per malattia i principali sintomi del male che soffrono se per domandare di affari dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno L. 5 in lettera raccomandata o cartolina vaglia al prof. *Pietro D'Amico*, via Roma 2, piano secondo, BOLOGNA.

TOSSI, BRONCHITI

si guariscono prontamente e radicalmente colle vere « Polveri pettorali Puppi » efficacissime in tutte le malattie degli organi respiratori.
Esclusiva preparazione nella rinomata

FARMACIA REALE
FILIPPUZZI-GIROLAMI
UDINE — Via del Monte — UDINE
Prezzo d' una scatola, Lire una.

FRANCESCO COGOLO
Specialista per calli
RECAPITO
presso Faustino Savio, Barbiere - Mercatovecchio
e in Via Grazzano N. 91.

Premiati Stabilimenti Chimico-Farmaceutico a Vapore
Per la Fabbricazione
DELLE
Acque Minerali Artificiali
A. GIOMMI & COMP.
BOLOGNA - PESARO - TORINO

A tavola bevete sempre l'Acqua *Vichy Giommi* che ottenne le più alte onorificenze, ed i certificati i più lusinghieri dalle primarie notabilità mediche.
Le Acque degli Stabilimenti *A. Giommi e Comp.* corrispondono perfettamente nella loro composizione e nell' azione terapeutica alle omonime naturali.

Vendita al dettaglio presso tutte le farmacie — all'ingrosso presso la Ditta — A. FABRIS — rappresentante esclusiva per Udine e Provincia.

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
(Taffetà dei Touristes)
RIMEDIO CONTRO I
CALLI-INDURIMENTI
della pelle, della pianta dei piedi, delle calcagna e contro i porri. — Effetto garantito.
Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco. — Contiene: gomme ammoniaco, galbano, benzoe, ana 20 — idem di Cajenna 150 — Acido spireico crist., idrato potassico ana 4. — Prezzo L. 1.40 al rotolo e L. 1.65 franco per posta.
Vendita da A. MANZONI e C., chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91.

MALATTIE
NERVOSE
DI STOMACO
POLLUZIONI
IMPOTENZA

Cura radicale coi succhi organici del Laboratorio Sequardiano del dott. Moretti, via Torino 21, Milano — *Chiedere gli opuscoli.*

Udine, Tip. — 1893 Domenico Del Bianco.